Privati

ASS.FOR.SEO s.r.l.

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER ADESIONE E REGISTRAZIONE DI SOGGETTI EROGATORI PRIVATI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA TRAMITE BUONI SERVIZIO OPERANTI NELLA REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO
Assessorato Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona
Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 3 "Inclusione Sociale"
Obiettivo specifico: ESO4.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)" – Azione Portante 02

Buoni servizio per il pagamento delle rette dei servizi educativi

AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE E REGISTRAZIONE DI SOGGETTI EROGATORI PRIVATI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA TRAMITE BUONI SERVIZIO OPERANTI NELLA REGIONE LAZIO

Edizione I - 2026

Sommario

Premessa 3
1. Finalità dell'avviso pubblico 3
2. Oggetto e tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio 4
3. Ammontare dei buoni servizio e risorse disponibili 5
4. Requisiti per la presentazione della domanda di adesione e registrazione sulla piattaforma dei soggetti erogatori 5
5. Modalità di presentazione della domanda di adesione e registrazione sulla piattaforma dei soggetti erogatori 5
6. Cause di esclusione delle domande 7
7. Approvazione delle domande di adesione e registrazione dei soggetti erogatori 7
8. Modalità di utilizzo e liquidazione dei buoni servizio al soggetto erogatore 8
9. Controlli 9
10. Obblighi del soggetto erogatore 9
11. Servizi di supporto 10
12. Informazione sull'avviso 10
13. Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Reg. 2016/679/UE - GDPR) 10
14. Foro competente 10
15. Riferimenti normativi 11

Premessa

Nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027 (Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Regolamento (UE) n. 2021/1060 e Regolamento (UE) n. 1057/2021), l'Amministrazione Regionale con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. LGS. N. 36/2023, ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito da KPMG Advisory S.p.A. e ASS.For.SEO. Società Consortile ar.l. quale Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.) a cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni per la fruizione di servizi per l'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale per il triennio 2026-2028".
Le attività sono state assegnate in base ai seguenti riferimenti amministrativi:

- Determinazione n. G14085 del 23/10/2024, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale".
- Determinazione n. G03527 del 21/03/2025, con cui la Regione Lazio ha aggiudicato la procedura aperta, ai sensi art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio per gestione e controllo dell'intervento "Buoni per la fruizione di servizi per l'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" CIG. B3FC8B3015 il RTI KPMG Advisory S.p.A. - ASS.For.SEO. Società Consortile ar.l.
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e il RTI KPMG Advisory S.p.A. - ASS.For.SEO. Società Consortile ar.l. in data 24/12/2025;
- Determinazione Dirigenziale n. G06980 del 21/05/2026 avente per oggetto: "Individuazione dell'Organismo Intermedio RTI KPMG Advisory S.p.A. - Ass.For.SEO Società Consortile a.r.l., per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co".

1. Finalità dell'avviso pubblico

In coerenza con le finalità dell'Obiettivo specifico: ESO4.11 del PR FSE+ Lazio 2021-2027 e con quanto previsto dalla programmazione unitaria della Regione Lazio e all'Azione Portante n. 10 (Sviluppo dei servizi integrati per i bambini 0-6 anni) l'intervento riguarda il rafforzamento delle politiche di sostegno a favore dei servizi di cura per aumentarne, consolidarne e rafforzarne le performance e, in particolare, il potenziamento della rete dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia, anche alla luce della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 8 dicembre 2022 in materia di educazione e cura della proma infanzia: obiettivi di Barcellona per il 2030.

L'intervento rivolto ai nuclei familiari con minori, si inserisce nell'ambito delle iniziative già poste in essere dalla Regione Lazio con la finalità di aumentare la fruibilità dei servizi educativi ed in complementarità rispetto alle iniziative poste in essere dallo Stato (bonus asilo-nido) e intende, da un lato, assicurare le migliori condizioni educative, di socializzazione e di inclusione dei bambini, dall'altro favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e sostenere le pre-condizioni necessarie per favorire la partecipazione dei soggetti che hanno la responsabilità genitoriale di un minore, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come stabilito nella raccomandazione (2008/867/CE) della Commissione sull'inclusione attiva.
Nell'ambito del quadro strategico sopra delineato, il percorso progettato per la realizzazione dell'intervento si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione, sulla base di una apposita procedura non competitiva di soggetti erogatori privati

(servizi educativi) operanti nel territorio della Regione Lazio, con registrazione sulla piattaforma FamilyLazio;
- elaborazione di un elenco di soggetti erogatori privati e pubblici in possesso dei requisiti previsti al successivo punto 4 presso cui è possibile utilizzare i buoni servizio;
- assegnazione ai nuclei familiari, attraverso apposita procedura regolata da successivi separati Avvisi pubblici per ciascun anno educativo di riferimento, di buoni servizio per l'abbattimento dei costi della retta di frequenza dei bambini, di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, utilizzabili presso i servizi educativi di cui al precedente punto;
- fruizione dei suddetti buoni servizio, da parte dei nuclei familiari, presso il servizio educativo individuato dal richiedente sulla piattaforma FamilyLazio e conseguente liquidazione, anche diretta al soggetto erogatore, da parte dell'O.I., dell'importo del buono servizio riconosciuto al nucleo familiare.

Nell'ambito di quanto sopra delineato il presente avviso è finalizzato ad individuare i soggetti erogatori privati della Regione Lazio presso i quali possono essere utilizzati i buoni servizio finalizzati al pagamento delle rette di frequenza di minori. Il presente Avviso individua:
- l'oggetto e la tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni;
- l'ammontare dei buoni servizio;
- i requisiti dei soggetti erogatori necessari per la presentazione della domanda di adesione all'intervento;
- le modalità e i termini di presentazione della domanda di adesione e registrazione;
- le cause di esclusione della domanda di adesione e registrazione;
- le modalità di erogazione e liquidazione dei buoni servizio.

2. Oggetto e tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio

I Buoni servizio possono essere utilizzati dai nuclei familiari della Regione Lazio assegnatari dei buoni, individuati con appositi Avvisi Pubblici, per l'abbattimento dei costi della retta di frequenza di minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, per l'anno educativo 1° settembre – 31 luglio, a partire dall'anno 2026-2027, presso i servizi educativi nel territorio della Regione Lazio, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 4 e presenti sulla piattaforma FamilyLazio. I buoni servizio sono utilizzabili presso il servizio educativo indicato dalla famiglia stessa al momento della richiesta per una frequenza mensile minima attualmente fissata a 10 giorni e comunque specificata negli appositi avvisi.

Il presente avviso è rivolto ai soli soggetti erogatori privati *(privato, privato in convenzione*) che intendono aderire all'intervento e registrarsi sulla piattaforma. I soggetti erogatori pubblici, individuati dalla Regione Lazio, in quanto già accreditati, saranno inseriti automaticamente nella piattaforma FamilyLazio senza necessità di apposita procedura di registrazione e potranno essere direttamente selezionati dai nuclei familiari al momento della presentazione della domanda come soggetti erogatori del servizio.

Solamente i servizi educativi in possesso dei requisiti previsti al successivo punto 4 e registrati sulla piattaforma al momento della presentazione della richiesta dei buoni da parte dei nuclei familiari, a valere sugli Avvisi Pubblici di riferimento, potranno essere selezionati da questi ultimi come soggetti erogatori del servizio.

Il soggetto erogatore privato deve registrarsi sulla piattaforma FamilyLazio all'indirizzo https://www.familylazio.it nei tempi e nelle modalità di seguito descritte.

Una volta effettuata la registrazione, il servizio educativo offerto potrà essere selezionato a valere su tutti gli avvisi degli anni educativi di riferimento, a partire dall'anno educativo 2026-2027, previa conferma nel tempo, al momento della pubblicazione dell'avviso rivolto ai nuclei familiari, dei requisiti previsti e dell'adesione all'intervento del soggetto erogatore.

3. Ammontare dei buoni servizio e risorse disponibili

Il valore del Buono servizio corrisponde al valore della retta mensile pagata, al netto di eventuali ulteriori contributi ricevuti dal nucleo familiare a valere sugli stessi costi, **fino ad un massimo di € 400,00 mensili** e quindi per un **importo complessivo massimo di € 4.400,00** per 11 mensilità comprese nel periodo 1° settembre e 31 luglio, fatte salve successive variazioni che potranno essere riportate negli Avvisi Pubblici di riferimento rivolti ai nuclei familiari.

L'importo dei buoni servizio effettivamente sostenuto presso i servizi educativi privati dal 1° settembre al 31 luglio di ciascun anno educativo di riferimento, a partire dall'anno educativo 2026-2027, **sarà corrisposto, per conto della Regione Lazio, dall'Organismo Intermedio direttamente al soggetto erogatore del servizio.**

Le risorse disponibili per ciascun anno educativo saranno indicate negli appositi Avvisi Pubblici rivolti ai nuclei familiari per la richiesta dei buoni servizio.

4. Requisiti per la presentazione della domanda di adesione e registrazione sulla piattaforma dei soggetti erogatori

Possono presentare domanda di adesione a valere sul presente Avviso e registrarsi sulla piattaforma FamilyLazio **i servizi educativi privati ubicati nella Regione Lazio accreditati ai sensi della D.G.R. n.903/2017 e ss.mm.ii.[1], o ai sensi della DGR n.964/2022[2],** interessati a fornire prestazioni di servizi educativi a favore dei nuclei familiari della Regione Lazio assegnatari dei buoni servizio, per uno o più di un minore di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
La partecipazione all'intervento e la registrazione sulla piattaforma FamilyLazio è strettamente legata all'Accreditamento Regionale. Al momento della richiesta di adesione, il servizio educativo deve risultare accreditato e nella richiesta stessa dovranno essere indicati il numero e l'anno di accreditamento. Il requisito dell'accreditamento dovrà essere mantenuto per tutta la durata del servizio.
I servizi educativi privati ubicati nella Regione Lazio che sono in attesa di accreditamento potranno registrarsi successivamente all'ottenimento dell'accreditamento, vale a dire dal momento in cui saranno in possesso dei dati di accreditamento da inserire all'atto della registrazione sulla piattaforma.

5. Modalità di presentazione della domanda di adesione e registrazione sulla piattaforma dei soggetti erogatori

La domanda di adesione e registrazione, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, deve essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta (con firma manuale) e scansionata in formato pdf, oppure sottoscritta digitalmente in formato p7m, e presentata esclusivamente on-line, sulla piattaforma FamilyLazio al seguente indirizzo https://www.familylazio.it.

1 La Legge Regionale n. 7 del 5 agosto 2020 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" all'art. 2 comma 1 definisce i "servizi educativi":

a) **nido e micronido** che assicurano la realizzazione di attività educative e di gioco, i pasti e il riposo secondo le disposizioni di cui al capo IV;
b) **sezione primavera**, di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativo all'offerta formativa infantile, che favorisce la continuità del percorso educativo dai primi mesi di vita e fino al compimento dei sei anni di età, secondo le disposizioni di cui all'articolo 37;
c) **servizi integrativi** classificati in:
   1) **spazio gioco**, specificamente rivolto alle bambine e ai bambini dai dodici mesi fino al compimento dei trentasei mesi per un tempo giornaliero limitato, di cui all'articolo 39;
   2) **nido domestico**, di cui all'articolo 40;
   3) **centro per bambini e famiglie**, che prevede la presenza attiva di genitori, familiari o adulti di riferimento, di cui all'articolo 42.

2 Con riferimento agli asili nido

Si specifica che:

- la richiesta di adesione e registrazione potrà essere presentata dal Rappresentante Legale del soggetto titolare del servizio educativo o da un suo delegato;
- la registrazione sulla piattaforma non è vincolata al soggetto titolare del servizio educativo e pertanto chi effettua la registrazione sulla piattaforma potrà presentare la richiesta di adesione anche per più servizi educativi;
- un singolo soggetto può presentare richiesta per ciascuno dei servizi educativi di cui è titolare, tramite il suo rappresentante legale o un delegato;
- è necessario presentare una richiesta di adesione per ciascun servizio educativo che si desidera registrare come soggetto erogatore del servizio.

Si potrà procedere alla presentazione della domanda di adesione e registrazione alla piattaforma **a partire dalle ore 12:00 del giorno 02/07/2026**.

La richiesta di registrazione potrà avvenire, a partire da tale data, in qualunque momento fermo restando che l'inserimento dei soggetti erogatori nell'elenco selezionabile dalle famiglie in fase di presentazione della domanda dei buoni servizio, per ciascun anno educativo, avverrà solo per le richieste pervenute e perfezionate dai soggetti erogatori **entro 10 giorni antecedenti alla chiusura dell'avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari**.

I soggetti erogatori, la cui richiesta risulti pervenuta dopo tale termine, saranno selezionabili dalle famiglie solo per l'anno educativo successivo, oppure, in caso di motivata sopravvenuta necessità di variazione del servizio educativo da parte dell'assegnatario dei buoni, successivamente alla pubblicazione della graduatoria.

L'istruttoria delle richieste di registrazione sarà effettuata periodicamente e il conseguente aggiornamento dell'elenco dei soggetti erogatori avverrà secondo le tempistiche indicate al successivo punto 7.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- i dati del soggetto titolare erogatore
- i dati anagrafici del Rappresentante Legale del soggetto titolare del servizio educativo
- i dati bancari del soggetto erogatore utili al pagamento della retta da parte dell'O.I.
- i dati anagrafici del firmatario (Rappresentante Legale del soggetto titolare del servizio educativo o un delegato)
- i dati identificativi della struttura del servizio educativo, la tipologia e la natura, il numero di posti autorizzati
- i riferimenti dell'accreditamento

La procedura di presentazione della richiesta di adesione e registrazione prevede:

- registrazione e accesso alla piattaforma FamilyLazio
- compilazione della domanda in ogni sua parte
- caricamento della documentazione da allegare, ovvero:
  - documento d'identità del Rappresentante Legale del soggetto titolare del servizio educativo
  - Allegato A - Atto di delega in caso di presentazione da parte di un delegato del soggetto titolare
  - documento d'identità del firmatario in caso di presentazione da parte di un delegato del soggetto titolare
- download della domanda precompilata sulla piattaforma
- caricamento della domanda, debitamente compilata, firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m, pena l'esclusione dalla procedura
- invio della domanda

Qualora la domanda, unitamente agli allegati previsti, non venga redatta e trasmessa utilizzando la piattaforma FamilyLazio, nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida ai fini della presente procedura di adesione e registrazione. L'assenza, sulla domanda, di sottoscrizione conforme alle indicazioni sopra fornite comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Si ricorda infine, che tutte le dichiarazioni richieste dalla piattaforma FamilyLazio sono rese ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al momento della presentazione della domanda di adesione saranno richiesti i recapiti del soggetto erogatore e del referente con l'indicazione dell'indirizzo PEC che sarà utilizzato per l'invio delle comunicazioni in merito alla procedura e/o all'intervento. È obbligo del soggetto erogatore informare l'O.I. di qualunque variazione dei riferimenti precedentemente comunicati in piattaforma.

6. Cause di esclusione delle domande

La richiesta di adesione e registrazione verrà esclusa in caso di:

A. Assenza della firma sulla domanda (apposta secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti);
B. Assenza o illeggibilità della domanda;
C. Errata compilazione della domanda rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
D. Trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'Avviso;
E. Assenza dei requisiti del soggetto erogatore del servizio;
F. Assenza o non conformità degli allegati e della documentazione prevista dall'avviso.

In caso di esclusione, potrà successivamente essere presentata una nuova domanda.

7. Approvazione delle domande di adesione e registrazione dei soggetti erogatori

L'approvazione della domanda di adesione avverrà attraverso la verifica di sussistenza dei requisiti, della correttezza e completezza della domanda e dei relativi allegati e dell'invio secondo le modalità di presentazione previsti ai precedenti punti 4 e 5.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, l'O.I., potrà richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Il soggetto erogatore è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della stessa, nelle modalità ivi indicate. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate, il soggetto erogatore sarà considerato rinunciatario rispetto alla domanda presentata, potendo, peraltro, presentarne una nuova.

L'istruttoria sarà effettuata periodicamente con cadenza settimanale nel periodo di apertura degli avvisi pubblici rivolti ai nuclei familiari e con cadenza periodica, verosimilmente mensile, nel restante periodo. L'esito dell'attività istruttoria sarà comunicato all'indirizzo Pec/mail indicato in fase di registrazione. In caso di esito negativo, il soggetto erogatore potrà successivamente presentare una nuova domanda.

Qualora l'esito dell'attività istruttoria sia positivo, il soggetto erogatore entrerà a far parte dell'elenco delle strutture selezionabili nella piattaforma da parte dei nuclei familiari per la presentazione della domanda dei buoni servizio a valere sugli Avvisi Pubblici di riferimento, secondo quanto specificato al punto 5. L'elenco dei soggetti erogatori periodicamente aggiornato sarà disponibile sulla piattaforma FamilyLazio all'indirizzo https://www.familylazio.it.

I soggetti erogatori registrati sono tenuti a comunicare formalmente e tempestivamente sia la sopravvenuta

impossibilità nell'erogazione dei servizi sia eventuali variazioni nelle informazioni fornite in fase di presentazione della domanda, nonché l'eventuale decadenza dei requisiti previsti.

8. Modalità di utilizzo e liquidazione dei buoni servizio al soggetto erogatore

I Buoni servizio sono utilizzabili dai nuclei familiari solo per servizi educativi erogati da soggetti operanti nella Regione Lazio, accreditati ai sensi della D.G.R. n.903/2017 e ss.mm.ii., o ai sensi della DGR n.964/2022 e registrati nella piattaforma FamilyLazio. Il nucleo familiare, una volta avuta conferma dell'assegnazione dovrà, tramite piattaforma, accettare il buono servizio e allegare documentazione attestante l'iscrizione del minore.

Il nucleo familiare usufruisce del buono, senza il pagamento diretto al servizio educativo privato scelto, nei limiti del valore mensile assegnato. Il valore complessivo dell'importo erogato **non può in nessun caso essere superiore all'ammontare mensile del buono servizio riconosciuto alla famiglia** al momento dell'assegnazione del finanziamento, attualmente previsto fino ad un massimo di € 400,00 mensili, **al netto di eventuali ulteriori contributi ricevuti sul medesimo servizio ed eventuali riparametrazioni ritenute necessarie.**

Qualora la retta mensile sia superiore all'importo del buono concesso, la quota eccedente sarà corrisposta direttamente dal nucleo familiare al soggetto erogatore. L'O.I. non sarà responsabile del mancato pagamento da parte del nucleo familiare della quota eccedente l'importo del buono riconosciuto.

L'importo del buono è corrisposto, per conto della Regione Lazio, dall'Organismo Intermedio, direttamente al soggetto erogatore privato di norma entro 7 giorni dall'esito positivo dei controlli, solo ad intervenuta completa erogazione (su base mensile) del servizio richiesto, previa consegna della documentazione prevista e secondo le modalità sottoindicate.
La Domanda di Erogazione con la relativa documentazione per il pagamento al soggetto erogatore dovrà pervenire, tramite piattaforma, all'O.I. da parte della famiglia dal 1° al 15° giorno del mese successivo a quello di fruizione del servizio (es. dal 1° ottobre al 15 ottobre per i servizi usufruiti nel mese di settembre).
Una volta usufruito del servizio, la famiglia dovrà accedere alla piattaforma e compilare la Domanda di Erogazione in ogni sua parte. Alla Domanda di Erogazione, debitamente compilata e sottoscritta dall'assegnatario del buono, dovrà essere allegata pena la non riconoscibilità del contributo:

A. **documento giustificativo di spesa quale ricevuta/fattura mensile** rilasciata dal servizio educativo e intestata al soggetto assegnatario dei buoni, riportante la seguente dizione:
   Buoni servizio finalizzati al rimborso delle rette dei servizi educativi – POR LAZIO FSE+ 2021-2027
   Codice CUP n. XXX (il codice CUP sarà quello dell'avviso rivolto ai richiedenti dei buoni assegnato per ciascun anno educativo e indicato nel presente avviso)
   Descrizione del servizio
   Retta Mese di XXX (es. settembre 2026)
   Codice Fiscale/Nome e Cognome del minore
B. **attestazione di frequenza** rilasciata dal servizio educativo che attesti la fruizione del servizio (che non dovrà essere inferiore a 10 giorni mensili o comunque al numero dei giorni indicati negli appositi avvisi per i richiedenti).

A questo effetto, resta stabilito che il servizio educativo è tenuto a trasmettere entrambi i suindicati documenti al fruitore entro e non oltre il giorno 5 del mese successivo a quello di erogazione del servizio. Potrà essere richiesta ulteriore documentazione indicata negli avvisi di riferimento per l'assegnazione dei

buoni ai nuclei familiari.
Nel caso in cui la Domanda di Erogazione presentata venga considerata non ammissibile a seguito dei controlli previsti, non sarà possibile procedere alla liquidazione del buono e l'importo della retta sarà interamente a carico della famiglia. Nel caso in cui la Domanda di Erogazione sarà considerata parzialmente ammissibile l'importo riconosciuto del buono servizio subirà una riparametrazione. L'eventuale restante quota della retta sarà corrisposta direttamente dal nucleo familiare al soggetto erogatore. L'O.I. non è responsabile del mancato pagamento da parte del nucleo familiare della quota eccedente l'importo del buono riconosciuto.

Nel caso in cui, per una singola mensilità, la frequenza del minore al servizio sia inferiore a 10 giorni, o al numero minimo di giorni che sarà indicato negli appositi avvisi per i richiedenti i buoni, il contributo relativo a tale mensilità non sarà liquidato dall'O.I.. La liquidazione della retta sarà interamente a carico del nucleo familiare che ha usufruito del servizio. L'O.I. non sarà responsabile del mancato pagamento della retta mensile da parte del nucleo familiare.
Il pagamento del buono servizio avverrà sul **conto corrente intestato al soggetto erogatore** e comunicato sulla piattaforma FamilyLazio al momento della registrazione. **È pertanto necessario indicare, in fase di registrazione sulla piattaforma, la denominazione esatta dell'intestatario del conto corrente. È obbligo del soggetto erogatore comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati bancari.**

Il soggetto erogatore, partecipando alla presente procedura di adesione e registrandosi sulla piattaforma FamilyLazio, prende atto delle modalità e delle tempistiche di pagamento indicate e accetta il circuito finanziario previsto.
L'erogazione del contributo è subordinata all'effettivo trasferimento da parte della Regione Lazio dei corrispondenti fondi all'Organismo Intermedio incaricato del servizio.

9. Controlli

Saranno effettuati i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso e all'intervento, con espressa riserva circa l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa probatoria.

Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Durante l'anno educativo, potranno essere effettuati controlli in loco, anche a campione, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso presso le strutture accreditate erogatrici del servizio al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso.

Nel rispetto delle procedure volte a garantire misure per la lotta alle frodi previste dalla normativa vigente, si informa che i dati disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare indicatori di rischio, anche con un approccio coordinato e con presidi istituiti dall'Amministrazione regionale per combattere qualsiasi forma di illecito.

10. Obblighi del soggetto erogatore

Il soggetto erogatore si impegna nei confronti della Regione Lazio e/o della struttura individuata, in qualità di O.I. (Organismo Intermedio), incaricata del servizio a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte degli organi competenti;
- comunicare l'eventuale volontà di rinunciare alla partecipazione all'intervento come soggetto erogatore del servizio con conseguente cancellazione dall'elenco;
- comunicare tempestivamente ogni variazione riguardante il servizio educativo e il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione di cui al presente avviso;
- fornire le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FSE+ e alla valutazione degli esiti della misura;
- non richiedere al beneficiario di corrispondere direttamente allo stesso soggetto erogatore l'importo del buono relativo al servizio educativo prestato e corrispondente ai requisiti stabiliti dal presente Avviso, in linea con quanto stabilito al precedente punto 8;
- trasmettere al beneficiario, come sopra stabilito, entro il giorno 5 del mese successivo a quello di erogazione del servizio, entrambi i documenti indicati alle lettere A e B del precedente punto 8;
- comunicare tempestivamente ogni variazione riguardante i dati bancari;
- comunicare tempestivamente ogni variazione riguardante i dati di contatto del referente comunicati.

11. Servizi di supporto

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti **esclusivamente a mezzo mail, agli indirizzi di seguito riportati, a partire dal 02/07/2026 alle ore 12.00**. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima, a mezzo pubblicazione di appositi chiarimenti, sulla piattaforma FamilyLazio.

- infoerogatoriedu@familylazio.it per chiarimenti sul contenuto dell'Avviso, dei relativi allegati e sulle modalità di presentazione delle domande
- piattaformaerogatoriedu@familylazio.it per tutte le problematiche di natura tecnica relative all'inserimento delle domande in piattaforma

Fermo restando le modalità di richiesta di supporto sopra indicate, esclusivamente per eventuali informazioni di carattere generale, a partire dal 02/07/2026 alle ore 12.00, è inoltre attivo il contact center dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 al numero 800.777.519.

12. Informazione sull'avviso

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURL) e scaricabile ai seguenti indirizzi:

https://www.familylazio.it - https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione - https://www.lazioeuropa.it

13. Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Reg. 2016/679/UE - GDPR)

Tutti i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso.

14. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

15. Riferimenti normativi

Il presente documento fa principalmente riferimento alle seguenti fonti normative.

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021- 2027. Presa d'atto.";
- DPR 10 marzo 2025 n. 66 "Regolamento criteri sulla ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi UE;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021-2027 Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- Deliberazione Giunta n. 835 del 06/10/2022 Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale, 21 marzo 2023, n. 77 "Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023- 2028";
- Deliberazione di Giunta Regionale, 27 novembre 2023, n. 823 "Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023- 2028" di cui alla DGR n.77/2023";
- Deliberazione Giunta n. 317 del 20/06/2023 Approvazione del documento "Sistema di Gestione e

Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 "Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027";
- Determinazione Dirigenziale n. G000654 del 20 gennaio 2023 "Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027";
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale G04128 28/03/2023 Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- Determinazione Dirigenziale G11407 28/08/2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale G17189 20/12/2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale G17404 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale G17381 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per 4 l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Legge 30 dicembre 2025 n. 199, art. 1, commi 208, 209 e commi 34-34 che introduce nuova modalità di

calcolo dell'indicatore ISEE";

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 46 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 03 novembre 2022, n.964: "Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2022, n. 20: "Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n.232: "Modifica della DGR n.20/2022. Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia".
- Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, articolo 1, comma 208 - Bilancio di Stato 2026 – che introduce un nuovo valore della situazione economica equivalente (ISEE) per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE E REGISTRAZIONE DI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA TRAMITE BUONI SERVIZIO OPERANTI NELLA REGIONE LAZIO

Allegato A – Atto di delega

(in caso di presentazione da parte di un delegato del Soggetto Titolare erogatore)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice Fiscale _____

Documento d'identità _____ n. _____

in qualità di Rappresentante Legale della società *(Soggetto Titolare erogatore)*

_____

DELEGA

Il/La Sig./Sig.ra *(delegato)*_____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice Fiscale _____

Documento d'identità _____ n. _____

a presentare per nome e per conto del Soggetto Titolare erogatore delegante la domanda di adesione e registrazione sulla piattaforma FamilyLazio per l'erogazione di servizi educativi per la prima infanzia tramite buoni servizio. Con la presente delega si autorizza il delegato a:

- compilare, sottoscrivere e trasmettere la domanda di partecipazione e relativi allegati;
- effettuare dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà previste dall'avviso e relativi allegati;
- indicare nella domanda di partecipazione i riferimenti del referente di progetto utili a tutte le comunicazioni relative all'intervento come previsto dall'avviso.

E DICHIARA di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. 2016/679/UE – GDPR, parte integrante ed essenziale dell'avviso pubblico, e autorizza il trattamento dei dati forniti.

Luogo e Data, _____

Firma del Rappresentante Legale

Allegare copia del documento di identità del dichiarante

Firmare in maniera leggibile all'interno del riquadro

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali per la partecipazione all'Avviso Pubblico per l'adesione e la registrazione di soggetti erogatori privati di servizi educativi per la prima infanzia tramite buoni servizio operativi nella Regione Lazio - Edizione I. Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dalle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali. Le attività di trattamento comprendono: (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni, (ii) monitoraggio e rendicontazione: utilizzo di strumenti informatici per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e redigere la documentazione di rendicontazione richiesta; (iii) verifiche di controllo e valutazione: trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte delle Autorità competenti, in particolare per accertare la correttezza e la conformità delle operazioni finanziate; (iv) comunicazione e trasparenza: trattamento dei dati personali per adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità degli interventi cofinanziati, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, e per assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse; (v) supporto e assistenza agli interessati: trattamento dei dati per fornire supporto agli utenti e rispondere a richieste di chiarimenti, assistenza tecnica e gestione delle comunicazioni relative agli interventi.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto:

- *Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)*
- *Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)*
- *Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)*
- *Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)*
- *Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)*

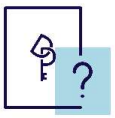
- *Dati di profilazione;*



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'Avviso Pubblico per l'adesione e la registrazione di soggetti erogatori privati di servizi educativi per la prima infanzia tramite buoni servizio operativi nella Regione Lazio - Edizione I.

La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione al suindicato Avviso Pubblico.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. Partecipazione all'Avviso Pubblico per l'adesione e la registrazione di soggetti erogatori privati di servizi educativi per la prima infanzia tramite buoni servizio operativi nella Regione Lazio - Edizione I. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità della domanda inoltrata, riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti dall'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.	Art. 6 par. 1 lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027".
2. Adempimenti normatici e obblighi di legge: i dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;
3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dal progetto.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi;
4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi; Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di

		frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.
	5. Comunicazioni istituzionali: i dati personali possono essere utilizzati per la gestione delle comunicazioni tra l'Amministrazione e i beneficiari, nonché per la diffusione di informazioni sugli interventi cofinanziati, nel rispetto delle norme di informazione e pubblicità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50: obblighi di informazione e comunicazione sugli interventi cofinanziati; Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 12: trasparenza nelle comunicazioni pubbliche.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse all'Avviso Pubblico per l'adesione e la registrazione di soggetti erogatori privati di servizi educativi per la prima infanzia tramite buoni servizio operativi nella Regione Lazio - Edizione I, finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 ed alla definizione della chiusura del PR FSE 2021-2027 che sarà comunicata dalla Commissione Europea.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera informatizzata e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**: il Titolare si avvale del soggetto esterno RTI KPMG Advisory S.p.A.-Ass.For.SEO Società Consortile a r.l.; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	**TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI** Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

La Direttrice
della Direzione Regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

Avv. Elisabetta Longo

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE